



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Società della Salute Fiorentina Sud-est Società della Salute Mugello

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI:

Servizi per agevolare le dimissioni protette

CAPITOLATO DI GARA

Indice generale

Art. 1 – Oggetto dell'appalto	4
Art. 2 - Tipologia delle prestazioni	7
Art. 3 – Durata ed esecuzione dell'appalto.....	14
Art. 4 - Importo contrattuale	14
Art. 5 - Luogo e modalità di esecuzione	15
Art. 6 – Personale impiegato.....	19
Art. 7 - Referenti degli Enti o ambiti territoriali	23
Art. 8 - Materiale e mezzi	23
Art. 9 - Tenuta delle chiavi.....	24
Art. 10 - Sede operativa e coordinamento.....	24
Art. 11 - Applicazione contratti di lavoro e clausola sociale	24
Art. 12- Adempimenti relativi alla sicurezza	25
Art. 13- Garanzie contrattuali da prestare dall'aggiudicatario.....	26
Art. 14 - Responsabilità dell'aggiudicatario e Polizza assicurativa	26
Art. 15 – Modalità di fatturazione e pagamenti	27
Art. 16 - Revisione periodica del prezzo.....	27
Art. 17 - Inadempimenti e penalità	27
Art. 18 - Verifiche e controlli del committente	28
Art. 19 Accreditamento istituzionale	28
Art. 20 - Risoluzione del contratto.....	28
Art. 21 - Esecuzione anticipata del contratto	29
Art. 22 - Divieto di cessione del contratto e di subappalto	30
Art. 23 - Sciopero.....	30
Art. 24 - Trattamento dei dati personali	30
Art. 25 - Tracciabilità dei flussi finanziari	30
Art. 26 – Norme di comportamento collaboratori o dipendenti dell'appaltatore / soggetti incaricati e norme in materia di anticorruzione	31
Art. 27 - Spese contrattuali	31
Art. 28 - Foro competente	31
Art. 29 - Norme applicabili.....	31

PREMESSA

La Società della Salute Fiorentina Sud Est è stata finanziata nell'ambito del **PNRR Missione 5**, Componente 2, Sottocomponente 1 "*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*", Investimento 1.1 *Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti*, sub investimento 1.1.3 *Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale*, quale capofila per l'attuazione delle attività di cui all'oggetto per la **Società della salute Fiorentina Sud Est** (Comuni di Bagno a Ripoli, Impruneta, Figline Incisa Valdarno, Fiesole, Barberino Tavarnelle Val di Pesa, Greve in Chianti, San Casciano Val di Pesa, Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina, San Godenzo, Reggello, Rignano sull'Arno) e per la **Società della Salute Mugello** (Comuni di Barberino Mugello, Borgo San Lorenzo, Scarperia, San Piero, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo, Vicchio).

In data 28/4/2023 è stata firmata apposita convenzione tra Società della salute Fiorentina Sud Est e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che assegna la somma di 330.000,00€ per la realizzazione delle attività previste con l'obiettivo di "*rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale*", di cui 300.000,00€ per attività socio-sanitarie di sostegno al rientro in abitazione post ricovero ospedaliero e 30.000,00€ per attività di formazione destinate al personale ACOT.

La Società della salute Fiorentina Sud Est si è nel frattempo convenzionata con il Consorzio Energia Toscana (d'ora in poi: C.E.T.) per il ruolo di stazione appaltante con le caratteristiche previste dal D.lgs. 36/2023.

A tal fine, C.E.T. svolgerà il ruolo di *Centrale Unica di Committenza* (CUC) per la procedura in oggetto e andrà a bandire una procedura di gara negoziata con offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs. n. 36/2023, finalizzata all'affidamento in appalto del servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale da erogare attraverso pacchetti che comprendano servizi di assistenza domiciliare, pasti a domicilio, assistenza tutelare integrativa.

Si tratta di servizi particolarmente delicati dal punto di vista organizzativo e dei rapporti con l'utenza, in quanto destinati a persone non autosufficienti o fragili per le quali vengono definiti progetti individuali multidimensionali che coinvolgono spesso più professionalità.

Oltre alla realizzazione del servizio, gli operatori impiegati hanno anche - nella maggior parte dei casi - funzioni di osservazione e sviluppo della rete familiare e territoriale. Per garantire la realizzazione degli obiettivi e delle finalità propri del presente appalto è pertanto necessario assicurare continuità negli interventi, forte legame con il territorio e le sue risorse, integrazione tra i diversi attori coinvolti. È inoltre fondamentale garantire continuità tra i progetti di assistenza domiciliare attivati da servizi sociali territoriali e percorsi attivati da ACOT (in futuro COT) evitando quando possibile la moltiplicazione degli operatori che intervengono sullo stesso utente. Si tratta, infine, di servizi svolti nell'ambito di un'unica programmazione zonale (per ciascuna delle due SdS) che deve garantire uniformità gestionale e coordinamento con gli altri progetti di dimissione dall'ospedale; è pertanto opportuno sviluppare ogni elemento che possa contribuire a rafforzare una gestione unitaria nella zona e tra servizi sociali e socio-sanitari.

Per questi motivi, si è ritenuto necessario procedere a svolgere una procedura con un lotto unico evitando la possibile moltiplicazione dei soggetti gestori che, pur nel rispetto delle specifiche prestazionali previste dal capitolato, potrebbe compromettere il perseguimento degli obiettivi sopra richiamati.

A conclusione della procedura di gara, una volta che la CUC avrà individuato l'Aggiudicatario, ciascuna SdS procederà alla stipula del contratto per quanto riguarda il servizio da erogare a favore del proprio territorio, alle condizioni di offerta dell'aggiudicatario stesso e per le quantità massime stimate per il singolo Ente, indicate ai successivi articoli, ferma restando la competenza unica della SdS Fiorentina Sud Est in relazione alla rendicontazione prevista dal PNRR.

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

“La “dimissione protetta” è una dimissione da un contesto sanitario che prevede una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi sociali territoriali dell’Asl di appartenenza e dell’Ente locale. Il paziente può così tornare a casa o essere ricoverato in strutture qualificate pur restando in carico al Servizio Sanitario Nazionale, “seguito” da un’adeguata assistenza sanitaria per un periodo di tempo e, ove necessario, preso poi in carico dai servizi sociali. In sintesi, è un insieme di azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di un paziente dall’ambiente ospedaliero o similare (es. case di cura) ad un ambiente di cura di tipo familiare, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra sanitario e sociale. Tale tipo di approccio multidisciplinare di pianificazione della dimissione, sviluppato prima che il paziente sia dimesso, migliora la qualità della vita, l’integrazione fra ospedale e territorio e tra i professionisti socio-sanitari coinvolti nel processo di assistenza e cura, oltre a ridurre il rischio di riammissione istituzionalizzata nei pazienti anziani, disabili e fragili”.

Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento di un servizio comprendente i seguenti progetti:

- A. PROGETTO A: assistenza domiciliare;
- B. PROGETTO B: servizio di assistenza domiciliare per la non autosufficienza;
- C. PROGETTO C: pasti a domicilio;
- D. PROGETTO D: servizio di pulizia straordinaria dell’abitazione e/o di adeguamento alle esigenze di accessibilità ed utilizzo degli ambienti.

Obiettivi del servizio sono:

- promuovere l’assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l’intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità, garantendone la presa in carico sociosanitaria;
- contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri;
- aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie;
- assicurare la continuità dell’assistenza tutelare;
- prevenire e/o evitare l’istituzionalizzazione con il rafforzamento dell’assistenza domiciliare;
- sostenere l’autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale;
- rafforzare la coesione e l’inclusione sociale delle persone fragili e anziane nella vita della comunità di appartenenza.

Il target di riferimento è rappresentato da persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni a essi assimilabili, residenti sul territorio delle zone socio sanitarie Fiorentina Sud Est e Mugello, non supportate da una rete formale o informale adeguata - costante e continuata - per le quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato.

L’accesso al sostegno a domicilio è subordinata alla valutazione multidimensionale del grado di vulnerabilità che valuta le quattro dimensioni (sanitaria, cognitiva, funzionale e sociale); tale valutazione nella fase di dimissione è garantita dalle ACOT.

- **PROGETTO A - servizio di assistenza domiciliare:** il suo obiettivo principale è di facilitare il rientro a domicilio attraverso interventi di supporto alla persona nella gestione della vita quotidiana e/o con esigenza di tutela, al fine di garantire il recupero/mantenimento dell’autosufficienza residua attraverso un sostegno diretto nell’ambiente domestico e nel

rapporto con l'esterno. Costituiscono pertanto ambiti di intervento la cura e igiene della persona, prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, la cura e l'igiene ambientale, il disbrigo pratiche, l'accompagnamento a visite, la spesa e la preparazione dei pasti, l'aiuto nella vita di relazione, ecc;

- **PROGETTO B - servizio di assistenza domiciliare per la non autosufficienza:** il suo obiettivo principale è di realizzare appositi Progetti Assistenziali Personalizzati (PAP) predisposti da ACOT in collaborazione con la UVM, ove sia già stata effettuata una valutazione multidimensionale a fronte di bisogni complessi ovvero quando ACOT ritiene che ci siano i presupposti per tale intervento;
- **PROGETTO C - pasti a domicilio:** comprende sia la fornitura del pasto sia la consegna, secondo programmi concordati (anche attraverso accordi con altri soggetti attraverso sub-appalto);
- **PROGETTO D - servizio di pulizia straordinaria dell'abitazione e/o di adeguamento alle esigenze di accessibilità ed utilizzo degli ambienti:** l'attività consiste in semplici interventi non strutturali; è un intervento straordinario e non continuativo con la finalità di:
 - ottenere un ambiente domestico igienicamente più idoneo;
 - migliorare l'accessibilità e la gestione in autonomia degli ambienti della casa (es. installazione maniglie o corrimano, semplici accessori di domotica, attivazione telesoccorso ecc.).

Si precisa che per ogni persona è possibile attivare più pacchetti laddove il progetto assistenziale individuale ne indichi la necessità per soddisfare i bisogni emersi.

Integrazione con eventuale PROGETTO SEUS:

Il progetto Servizio di Emergenza Urgenza Sociale (SEUS) prevede la presa in carico delle situazioni di emergenza sociale da parte di un soggetto appaltatore del servizio. Ove si manifestino urgenze coerenti con gli obiettivi del presente appalto, il suddetto soggetto appaltatore potrà - anche in orario di chiusura dei servizi comunali, nelle 24 h e nei festivi - richiedere direttamente alla ditta aggiudicataria del presente appalto l'attivazione delle prestazioni previste dal relativo capitolato per i progetti A, B e C, ove ritenute necessarie per conseguire gli obiettivi previsti dal progetto di presa in carico dell'emergenza, secondo tempistiche comunque coerenti con un progetto di emergenza e definibili a seguito di aggiudicazione.

Il presente appalto è costituito da un unico lotto per il quale dovrà essere presentata un'unica offerta.

Art. 2 - Tipologia delle prestazioni

Il servizio oggetto dell'affidamento si articola nei seguenti progetti:

➤ **PROGETTO A: Servizio di assistenza domiciliare**

Persegue le seguenti finalità:

- individuare, prevenire, ridurre situazioni di bisogno, emarginazione sociale, isolamento e solitudine;
- promuovere, recuperare e incentivare l'autonomia dell'assistito;
- facilitare la vita di relazione e l'inserimento sociale;
- sostenere l'assistito nella fase di rientro nel proprio ambiente familiare e sociale, evitandone un nuovo ricovero in ospedale / istituto;
- alleggerire il peso assistenziale dei *care-givers*, svolgendo una funzione di tutoring o addestramento, anche dell'assistente familiare;

- favorire le dimissioni dalle strutture riabilitative e/o di lungo degenza e dall'ospedale, in stretto rapporto col personale sanitario, e accompagnamento nel percorso di recupero delle normali attività psicofisiche;
- sostenere le persone tramite erogazione di interventi anche in un'ottica di attivazione di percorsi assistenziali volti all'integrazione o reintegrazione sociale.

A titolo indicativo e non esaustivo, le prestazioni richieste sono:

- assistenza alla persona, intesa come aiuto nelle attività personali riferibili al complesso delle principali funzioni quotidiane quali l'igiene personale - ivi compreso bagno assistito - la cura dell'aspetto fisico, l'alzata e messa a riposo dell'utente con corretto posizionamento, il supporto nella preparazione e nell'assunzione dei pasti;
- aiuto per soddisfacimento di esigenze di tipo individuale e per garantire il disbrigo delle attività giornaliere, volto a favorire l'autosufficienza;
- aiuto nel governo della casa (pulizia dell'abitazione, spese e commissioni, lavanderia, preparazione pasti caldi e/o consegna a domicilio, lavaggio e sistemazione stoviglie, ecc.);
- monitoraggio nell'assunzione della terapia secondo la posologia indicata alla dimissione o rivalutata dal curante;
- accompagnamento per visite mediche, uffici, centri riabilitativi;
- coinvolgimento dei parenti e del volontariato per una maggiore partecipazione ai bisogni dell'utente;
- monitoraggio delle condizioni abitative, igieniche e delle capacità di auto-organizzazione degli utenti, della loro rete familiare, volto alla definizione dei programmi di intervento;
- sostegno al *caregiver* e/o all'eventuale assistente familiare, assumendo funzioni di supervisione e affiancamento nella gestione del caso, anche attraverso un assistente domiciliare esperto (tutor) appositamente formato, allo scopo di fornire elementi di self-management;
- collaborazione/integrazione con le figure professionali che partecipano al progetto individualizzato di assistenza (infermiere professionale, terapeuta della riabilitazione, ecc.), eventualmente anche per lo sviluppo di progetti improntati al Chronic care model;
- facilitazione dei contatti e di un'efficace comunicazione tra l'utente ed il Servizio Sociale Professionale;
- orientamento dell'utenza verso la fruizione dei servizi, aumentando le possibilità informative a livello territoriale;
- sostegno nello svolgimento di piccole commissioni e nelle spese quotidiane, qualora non sia possibile attivarle con le risorse del volontariato e non esistano altre persone in grado di svolgerle per le finalità essenziali a tutela della persona;
- altre prestazioni comunque comprese nel progetto individuale di assistenza;
- verifica delle prestazioni rese.

Il suddetto servizio di assistenza domiciliare attua interventi che scaturiscono da progetti individualizzati formulati dall'ACOT, con eventuale collaborazione del Servizio Sociale Professionale territoriale, ove ci sia presa in carico pregressa. Per questo progetto sono previsti incontri, con cadenza almeno mensile, per la verifica dello stato dei progetti e del corretto sviluppo dell'attività; a tali incontri parteciperà il Coordinatore Tecnico dell'Impresa Aggiudicataria ed un responsabile ACOT o suo delegato. Tale attività si stima in 2 ore complessive per progetto, da definire comunque in fase di attuazione. Agli operatori verrà invece richiesto di produrre un report al termine di ciascun progetto individualizzato.

➤ **PROGETTO B: Servizio di assistenza domiciliare per la non autosufficienza**

Il servizio di assistenza domiciliare è rivolto a soggetti non autosufficienti, con la finalità di offrire risposte concrete alle persone che si trovano in situazioni di difficoltà per la perdita parziale o totale

della propria autonomia. I destinatari degli interventi sono persone o nuclei familiari residenti nei Comuni della Zona Fiorentina Sud Est che e della Zona Mugello - essendo privi di adeguata e sufficiente assistenza - necessitano di sostegno in via temporanea o continuativa in relazione al verificarsi di situazioni di deficienza funzionale - dipendente da qualsiasi causa - ovvero di situazioni che comportino il rischio di emarginazione. In particolare, gli interventi sono diretti a cittadini anziani e/o disabili psicofisici, che versano in situazioni di complessità assistenziale a causa delle condizioni di non autosufficienza accertate, così come previsto dalla Legge Regione Toscana n. 66 del 18/12/2008 e dalla Legge n. 104/92 o da un progetto di dimissione predisposto dall'ACOT attestante nel PAP la necessità di interventi di sostegno alla non autosufficienza (pur temporanea).

Si prevede quindi l'aiuto alle persone non autosufficienti perseguendo le finalità di:

- ausilio per continuare a vivere nel proprio contesto e per mantenere soddisfacenti relazioni sociali;
- sostegno alla famiglia nella cura e nell'assistenza al proprio congiunto, al fine di mantenere intatta la sfera affettiva relazionale;
- attivazione delle capacità residue della persona e riduzione del ricorso all'istituzionalizzazione dell'anziano;
- integrazione tra interventi sociali e interventi sanitari forniti dall'Azienda Sanitaria;
- intervento rapido in casi in cui si verificano situazioni di emergenza per quanto riguarda le persone non autosufficienti.

Il servizio di Assistenza Domiciliare per la Non autosufficienza ha l'obiettivo di attuare molteplici e eterogenei ausili che possano consentire all'anziano/disabile non autosufficiente di rientrare e restare presso il proprio domicilio. Si articola in molteplici prestazioni personalizzate, da erogare in coerenza con il PAP - predisposto dall'UVM o da altri servizi sociosanitari territoriali - avendo cura di sostenere le capacità residue dell'assistito con il coinvolgimento attivo del contesto familiare.

In via esemplificativa e non esaustiva, le prestazioni erogate con tale servizio sono riconducibili a:

a. Prestazioni a favore della persona

- alzare e mettere a letto la persona non autosufficiente;
- vestizione della persona non autosufficiente;
- pulizie personali da effettuarsi nel bagno, utilizzando prodotti igienici adeguati;
- rifacimento del letto della persona non autosufficiente;
- mantenimento della pulizia degli ambienti;
- preparazione e somministrazione dei pasti;
- cambio e lavaggio piana e biancheria personale.

b. Prestazioni Socio-Sanitarie

- collaborazione con il personale infermieristico dell'Azienda Sanitaria, ovvero con il personale infermieristico privato, ovvero con il familiare, nella gestione della persona ammalata acuta o cronica o del disabile;
- esecuzione frizioni e massaggi a prevenzione decubito;
- aiuto nella mobilitazione, attiva e passiva, delle persone allettate ove non siano sottolineate controindicazioni da parte del Medico di Medicina Generale (MMG) o da medici specialisti;
- misurazione temperatura corporea;
- aiuto nella raccolta del materiale biologico per esami (feci e urine);
- aiuto nella deambulazione per l'assistito con limitata autonomia di movimento, anche mediante ausili;
- aiuto nelle attività quotidiane al fine di educare la persona a utilizzare le proprie capacità residue;
- collaborazione con il familiare, o infermiere professionale per gli utenti privi di famiglia, nella sorveglianza per la corretta assunzione dei farmaci o delle prescrizioni mediche;

- segnalazione al medico curante di qualsiasi anomalia sulle condizioni di salute dell'utente che vive solo;
 - segnalazione al 118 in caso di urgenza ed in mancanza di reperibilità di familiari o del medico di base.
- c. Altre prestazioni:**
- supporto nella spesa anche con eventuale accompagnamento;
 - ritiro farmaci e/o prescrizione medica;
 - ogni altra prestazione prevista e coerente con il Progetto individuale di assistenza.

Per questo progetto sono previsti, con cadenza almeno mensile, incontri per la verifica dello stato dei progetti e del corretto sviluppo dell'attività. A tali incontri parteciperà il Coordinatore Tecnico dell'Impresa Aggiudicataria e un responsabile ACOT o suo delegato. Tale attività si stima in 2 ore complessive per ciascun progetto. Agli operatori verrà invece richiesto di produrre un report al termine di ciascun progetto individualizzato.

➤ **PROGETTO C - Pasti a domicilio**

Servizio di consegna pasti espletato direttamente presso l'abitazione dell'anziano. Il fornitore provvede direttamente al confezionamento secondo normativa di settore. Lo stesso fornitore può effettuare la consegna a domicilio di pasti. In alternativa, la consegna può essere effettuata dall'appaltatore stesso o da altri soggetti del terzo settore. In ogni caso deve essere garantito il rispetto della normativa igienico sanitaria anche nella fase di consegna.

La preparazione e consegna dei pasti può pertanto essere subappaltata.

➤ **PROGETTO D - Pulizia straordinaria dell'abitazione e interventi di adeguamento leggero dell'abitazione**

Tale prestazione può prevedere l'intervento di professionalità diverse al fine di migliorare la condizione di vivibilità dell'abitazione in cui l'utente dovrà rientrare. Consiste in interventi straordinari e non continuativi con la finalità di ottenere un ambiente domestico più idoneo, in grado di consentire il rientro a casa in casi particolari.

In dettaglio, il servizio prevede:

- interventi di pulizia profonda;
- interventi di adeguamento leggero dell'abitazione (piccoli interventi di domotica o telesoccorso, installazione maniglie bagno ecc.).

TEMPI DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Per tutti i servizi sopra descritti è prevista l'attivazione dei pacchetti entro le 48 ore. Tale intervallo massimo di tempo per l'attivazione viene richiesto anche per le richieste di attivazione pervenute entro le ore 11:00 del sabato.

Art. 3 - Durata ed esecuzione dell'appalto

Il servizio viene finanziato con fondi PNRR.

La durata dell'affidamento è fissata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto con scadenza al 31 marzo 2026. Il valore dell'appalto resta invariato, ferma la possibilità di variarne la distribuzione tra le attività e/o di anticiparne la conclusione con l'esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 4 - Importo contrattuale

Il valore complessivo dell'appalto è pari a 280.000,00 € oltre IVA nei termini di legge.

Per il presente appalto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26 comma 3, D.lgs. n. 81/2008; non è stato pertanto predisposto il DUVRI e l'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pari a zero.

I prezzi orari unitari posti a base d'asta (al netto dell'IVA) suddivisi per ciascuna figura professionale impiegata nel presente appalto sono i seguenti:

Figura professionale / unità di misura	Servizio in cui è impiegata	Prezzo orario del servizio soggetto a ribasso	N° stimato
AdB, OSA	Progetto A - Interventi di assistenza domiciliare	Costo orario 22,67€	6.000 ore
OSS	Progetto B - Interventi di assistenza domiciliare non auto sufficienza socio-sanitaria OSS	Costo orario 23,32€	4.400 ore
Pasto (compresa consegna)	Progetto C - Pasti a domicilio	Costo a pasto 8,50€	2.438 pasti
Addetto pulizie	Progetto D - Interventi di pulizia profonda/straordinaria	Costo orario 19,50€	700 ore
Installazione e gestione telesoccorso	Progetto D - Interventi di adeguamento abitazione	Forfettario € 220	15 interv.
Artigiano	Progetto D - Interventi di adeguamento abitazione	Costo orario 25,00€	160 ore

I servizi e le attività vengono richiesti secondo le seguenti tabelle suddivise per anno, servizi e per ogni singola SdS firmataria di ciascun contratto oggetto del presente appalto. Il budget indicato è suddiviso per anno e per servizio, può tuttavia essere modificato nella ripartizione per anno e per servizio con le seguenti modalità:

- con comunicazione effettuata tramite PEC, da inviare almeno 45 giorni prima e entro il limite massimo del 20%
- previa accordo tra le parti oltre il 20%.

TABELLA IMPORTI SUDDIVISI PER SERVIZI E PER SINGOLA SdS (comprensivi di IVA):

Società della Salute Fiorentina Sud Est	2024 (2° sem.)	2025	2026 (1° trim.)	Totale
Prog. A – Assistenza Domiciliare	15.000,00€	68.000,00€	17.000,00€	100.000,00€
Prog. B - Assistenza Domiciliare NA	10.000,00€	53.000,00€	12.000,00€	75.000,00€
Prog. C – Pasti a domicilio	4.000,00€	14.000,00€	4.000,00€	22.000,00€
Prog. D - Pulizia straord. e adeguamento abitazione	4.000,00€	14.000,00€	4.000,00€	22.000,00€
Società della Salute Mugello	2024 (2° sem.)	2025	2026 (1° trim.)	Totale
Prog. A – Assistenza Domiciliare	6.000,00€	28.000,00€	6.000,00€	40.000,00€

Prog. B - Assistenza Domiciliare NA	5.000,00€	25.000,00€	5.000,00€	35.000,00€
Prog. C – Pasti a domicilio				
Prog. D - Pulizia straord. e adeguamento abitazione				

**TABELLA RIEPILOGATIVA IMPORTI SUDDIVISI PER SINGOLO PROGETTO
importi lordi comprensivi di IVA**

Ente	Prog. A Assistenza Domiciliare	Prog. B Assistenza domiciliare NA	Prog. C Pasti a domicilio	Prog. D Pulizia straord. e adeg.	Totale
SdS Fiorentina Sud Est	100.000,00€	75.000,00€	22.000,00€	22.000,00€	219.000,00€
SdS Mugello	40.000,00€	35.000,00€			75.000,00€
TOTALE	140.000,00€	110.000,00€	22.000,00€	22.000,00€	294.000,00€

La stima dei monti orari e degli importi di cui al presente articolo rappresenta una previsione fatta ai soli fini del calcolo del valore dell'appalto e per l'individuazione dell'aggiudicatario. L'acquisto delle suddette quantità orarie non è vincolante per ciascun Ente Appaltante in fase di esecuzione contrattuale, potendo lo stesso variare in aumento o diminuzione in relazione all'effettivo numero degli utenti, alle loro effettive esigenze o per qualsiasi altra causa. Ciascun Ente Appaltante non garantisce né quantità fisse di acquisto di ciascun servizio né il raggiungimento dell'importo massimo stimato contrattuale. L'aggiudicatario non potrà pertanto sollevare eccezioni relative alla quantità del servizio effettivamente richiesto, garantendo l'evasione di qualsiasi ordinativo, sia per quantitativi minori che maggiori di quelli indicati per i singoli servizi sopra indicati, senza che possa pretendere ulteriori indennità di sorta.

L'aggiudicazione avverrà sulla base dell'importo complessivo offerto all'interno dell'Offerta Economica, come meglio dettagliato nel Disciplinare di gara, determinato dai prezzi unitari offerti dal concorrente in relazione alle tipologie di figure professionali previste e alle quantità orarie stimate dall'Amministrazione indicate nel Dettaglio Economico. Si precisa che in fase di esecuzione contrattuale, l'Ente Appaltante acquisterà i servizi sulla base del prezzo unitario offerto dall'aggiudicatario.

Negli importi unitari, offerti dai concorrenti in sede di gara nel Dettaglio Economico, si intende ricompreso ogni onere e spesa che l'aggiudicatario dovrà sostenere in corso di esecuzione contrattuale al fine dello svolgimento a regola d'arte del servizio, nel rispetto di quanto previsto nel presente contratto e più in generale nei documenti di gara.

L'Ente Appaltante si riserva la possibilità di applicare l'articolo 120 comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 per quanto attiene la possibilità di aumentare le prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto.

Art. 5 - Luogo e modalità di esecuzione

Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere effettuate nell'intero territorio delle due Società della Salute coinvolte:

- **SdS Fiorentina Sud Est:** Bagno a Ripoli, Impruneta, Figline e Incisa Valdarno, Barberino Tavarnelle, Greve in Chianti, San Casciano Val di Pesa, Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina, San Godenzo, Reggello, Rignano sull'Arno, Fiesole;

- **SdS Mugello:** Barberino Mugello, Borgo San Lorenzo, Scarperia, San Piero, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo, Vicchio.

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire gli interventi richiesti in tutta l'estensione territoriale, fatte salve le eccezioni previste nel presente capitolato.

Per la prestazione oraria di assistenza si deve intendere la prestazione minima di 50 minuti, dalla quale sono esclusi gli eventuali tempi di spostamento da un utente all'altro. Per quanto detto, a ogni operatore verrà riconosciuto esclusivamente un periodo di tempo di 10 minuti per spostarsi da un utente all'altro. L'eventuale tempo aggiuntivo impiegato dall'operatore per gli spostamenti rimane a carico dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario rimane responsabile del corretto svolgimento del servizio affidato; dovrà altresì provvedere autonomamente agli spostamenti dei propri operatori per il raggiungimento dei diversi domicili degli utenti. Il domicilio dell'utente è considerato sede di lavoro, per cui non si riconoscerà alcun corrispettivo per gli spostamenti tra le sedi nell'arco della giornata. L'incidenza dei costi degli spostamenti risulta, pertanto, compresa nell'importo a base d'asta.

Il monte ore complessivo, di cui alla tabella riportata all'art. 4 del presente Capitolato, viene riferito alle prestazioni assistenziali effettivamente rese all'utenza nel rispetto del progetto individuale, senza conteggiare i tempi di spostamento da una sede all'altra.

Di seguito il dettaglio dell'esecuzione dei singoli progetti:

➤ **PROGETTI A e B - servizio di assistenza domiciliare (SAD o ADI)**

Il servizio si svolge, prevalentemente ma non in via esclusiva, presso il domicilio dell'utente. Viene considerato intervento sociale unitario, globale ed integrato con altri servizi socio assistenziali e sanitari; pertanto, potranno verificarsi situazioni eccezionali comunque concordate con i responsabili del servizio (es. interventi presso strutture sociali, sanitarie o comunque in luogo ove l'utente, secondo il progetto individuale, debba essere accompagnato).

L'orario deve essere distribuito su sei giorni settimanali, con orario 7:00-19:00. Con particolare riferimento alla giornata del sabato, dev'essere garantito almeno l'orario 7:00-14:00). All'occorrenza o in situazioni di emergenza, previa valutazione del Servizio sociale, il servizio può essere esteso anche ai giorni festivi o ad orario notturno con variazione di corrispettivo non superiore al 15%.

Per gli interventi non effettuati a causa del rifiuto da parte dell'utente stesso, è previsto il riconoscimento di un corrispettivo omnicomprendente pari al 50% della tariffa oraria aggiudicata.

L'Aggiudicatario metterà a disposizione un numero di operatori sufficiente a coprire i servizi oggetto di appalto. In particolare, dovrà essere assicurato a livello locale:

- l'immediata reperibilità di un referente per la copertura dell'intero orario del servizio, compresa una fascia di sicurezza di mezz'ora (6:30-19:30 sei giorni la settimana, escluso la domenica);
- la tempestiva sostituzione degli operatori in caso di assenza, garantendo una comunicazione preventiva in tal senso (nominativo del sostituto e durata prevista della sostituzione) sia al Servizio Sociale titolare del progetto sia all'utente (o familiare).

La responsabilità istituzionale dello svolgimento del servizio, la sua verifica, le eventuali modifiche, rimane di competenza di ciascun Ente Appaltante al quale spettano, inoltre, funzioni di indirizzo e controllo per assicurare l'unitarietà e l'efficacia degli interventi. L'Aggiudicatario rimane pertanto responsabile del corretto svolgimento del servizio affidato.

ACOT curerà la presentazione del caso e la compilazione di apposita cartella professionale, contenente i dati anagrafici dell'utente, il tipo di intervento da realizzare con la modalità e la frequenza, gli obiettivi e le modalità di verifica allo scopo di verificare costantemente l'andamento del servizio.

➤ **PROGETTO C - Pasti a domicilio**

Nel caso sia valutato più funzionale fornire a domicilio un pasto già pronto - piuttosto che farlo preparare presso l'abitazione - gli alimenti dovranno uscire dalla sede di acquisto/produzione già

confezionati a norma di settore. La confezione dovrà essere consegnata integra, tenendo conto della normativa igienico sanitaria, anche con riferimento ai tempi di trasporto e conservazione.

A discrezione dell'Aggiudicatario, sono possibili accordi con le Aziende che gestiscono la refezione scolastica sul territorio della zona fiorentina sud est.

Rimane nelle facoltà dell'Aggiudicatario individuare altri soggetti per la fornitura dei pasti. In tal caso, in fase di aggiudicazione, si dovrà presentare idonea documentazione atta a certificarne i requisiti igienico sanitari dell'Azienda scelta.

➤ **PROGETTO D - Adeguamento, messa in sicurezza e pulizia a fondo dell'abitazione**

Tali interventi sono straordinari e non continuativi, hanno pertanto la finalità di ottenere un ambiente domestico igienicamente più idoneo migliorando così la qualità della vita dell'utente. Consistono nell'attivazione di interventi speciali, straordinari e non continuativi, di norma riconducibili alle attività ordinarie di mantenimento dell'abitazione come ad esempio:

- pulizia a fondo dell'ambiente domestico;
- attuazione di piccole riparazioni domestiche volte ad un corretto utilizzo degli ambienti anche in caso di fragilità / non autosufficienza;
- smaltimento di rifiuti ordinari e straordinari;
- igienizzazioni e/o piccole disinfestazioni;
- installazione telesoccorso;
- piccole installazioni di domotica.

Tali prestazioni possono essere richieste all'aggiudicatario in ragione delle necessità rilevate dai servizi sociali territoriali e sulla base di programmi preventivamente concordati con lo stesso aggiudicatario.

Per gli interventi qui previsti, l'aggiudicatario potrà avvalersi anche di ditte esterne specializzate.

Art. 6 – Personale impiegato

L'Aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività impiegando personale qualificato e idoneo dal punto di vista psico-fisico e professionale, munito di apposita qualifica professionale e adeguata formazione, sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale. Il suddetto personale dovrà essere inquadrato nella corrispondente categoria professionale relativa allo specifico servizio richiesto, secondo le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro vigenti per il settore.

L'Aggiudicatario metterà a disposizione un numero di operatori sufficiente a coprire il servizio oggetto d'appalto nelle quantità richieste, eventualmente differenziando specifiche professionalità in funzione del Servizio di riferimento (SAD / ADI).

Prima del suo impiego nel servizio, l'Aggiudicatario dovrà fornire all'Ente committente i dati anagrafici, i titoli posseduti e *curriculum vitae* ovvero documentazione comprovante le esperienze acquisite di ciascun operatore. L'Ente si riserva la possibilità di richiedere la sostituzione dell'operatore qualora non possieda i requisiti tecnico-professionali richiesti nel presente capitolato e/o necessarie per lo svolgimento dell'attività specifica; in tal caso, l'Aggiudicatario dovrà presentare un sostituto, idoneo allo svolgimento dell'attività, entro 10 giorni consecutivi dalla richiesta di sostituzione.

Tutto il personale deve essere munito di tessera/cartellino di riconoscimento, patente di categoria B e automezzo per lo svolgimento del servizio durante tutto l'orario previsto (anche eventuali notturni e festivi).

Nei casi in cui il servizio preveda prestazioni di assistenza alla persona, al fine di conservare i rapporti umani instauratisi fra l'utente e l'operatore, l'aggiudicatario deve impegnarsi ad assicurare,

di norma, sempre l'intervento dello stesso operatore o gruppo di operatori presso l'utente assistito. Sono tuttavia possibili periodiche programmate rotazioni fra operatori nel trattamento del caso.

Le unità di personale a disposizione dovranno essere in numero tale da garantire il regolare svolgimento dei servizi, anche nel caso di concentrazione degli stessi in particolari fasce orarie.

Nelle riunioni mensili di coordinamento potranno essere concordati criteri per cercare di ottimizzare gli orari degli interventi.

Il personale dovrà presentarsi all'utente garantendo un comportamento adeguato; dovrà riferirsi alla persona e alla sua famiglia in modo comunicativo e partecipativo. Ciascun Ente contraente si riserva di richiedere la sostituzione del personale di cui si verificasse l'accertata incompatibilità con l'assistito. In tal caso, l'Aggiudicatario dovrà presentare un sostituto, in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti nel presente capitolato, entro 10 giorni consecutivi dalla richiesta di sostituzione.

Considerate le caratteristiche del servizio nel quale è insita un'estrema variabilità riferita all'utenza e alle condizioni psicofisiche di questa, dovrà essere assicurata all'Aggiudicatario la massima flessibilità nella distribuzione degli interventi e nell'espletamento dei servizi.

L'Aggiudicatario dovrà presentare mensilmente, entro il 20 del mese successivo, un rapporto scritto che evidenzia le ore effettuate suddivise per utente ed operatore.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre:

- informare dettagliatamente il proprio personale, preventivamente alla presa di servizio, dei contenuti del presente capitolato; verificare in corso di esecuzione che tali adempimenti siano rispettati, al fine di adeguare il servizio agli standard di qualità e alle prescrizioni in esso previsti;
- annualmente, comunicare a mezzo PEC ad ogni Società della Salute la consistenza numerica e la qualifica del personale, nonché tutte le eventuali variazioni, per la relativa approvazione. Il personale eventualmente inserito dovrà possedere qualifiche ed esperienze professionali non inferiori a quelle del personale sostituito;
- prima dell'avvio del servizio, fornire ad ogni Società della Salute l'elenco nominativo del personale - suddiviso per qualifica - con indicazione degli orari di lavoro conformi con il progetto gestionale presentato in sede di gara;
- provvedere alla sostituzione del personale non ritenuto idoneo dall'Ente, per comprovati motivi, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere;
- esibire, a semplice richiesta dell'Ente, le ricevute mensili degli stipendi pagati ai dipendenti, le ricevute di pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio che dovrà risultare iscritto nei libri paga dell'Aggiudicatario.

Ogni anno, il personale impiegato dovrà partecipare a attività di formazione/aggiornamento professionale, secondo un programma concordato con gli Enti. Tale formazione è da intendersi a carico dell'Aggiudicatario, sia in termini di costo dei formatori sia di retribuzione del personale.

Il personale dovrà, inoltre, partecipare a tutte le specifiche iniziative di formazione obbligatoria previste dal contratto o dalla vigente normativa. L'aggiudicatario dovrà annualmente dare riscontro di tale partecipazione.

Di seguito, i requisiti tecnico-professionali richiesti in ordine al personale impiegato nei diversi progetti:

- **PROGETTO A** - il personale destinato al servizio dovrà essere in possesso di una delle seguenti qualifiche: AdB, OSA (Posizione economica: Livello C1 del CCNL Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo delle cooperative sociali, o equivalente).

Detto personale dovrà essere in possesso di comprovate competenze e conoscenze che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, consistono in:

- conoscere le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse soprattutto all'età anziana ed allo stato di disabilità;
- conoscere le diverse fasi di elaborazione dei progetti personalizzati;
- riconoscere per i vari ambiti, le dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente;
- conoscere l'organizzazione dei Servizi Sociali e Sanitari;
- essere in grado di lavorare in équipe, di coinvolgere le reti informali, di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- capacità d'interagire con le famiglie degli utenti per favorire la partecipazione attiva al progetto assistenziale.

➤ **PROGETTO B** - il personale destinato al servizio dovrà essere in possesso di una delle seguenti qualifiche: OSA, OTA, OSS (Posizione economica: Livello C1 per OSA/OTA e livello C2 per OSS del CCNL Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo delle cooperative sociali, o equivalente).

Detto personale dovrà essere in possesso di comprovate competenze e conoscenze che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, consistono in:

- conoscere le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse soprattutto all'età anziana ed allo stato di disabilità;
- conoscere le diverse fasi di elaborazione dei progetti personalizzati;
- riconoscere per i vari ambiti, le dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente;
- conoscere l'organizzazione dei Servizi Sociali e Sanitari;
- essere in grado di lavorare in équipe, di coinvolgere le reti informali, di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- capacità d'interagire con le famiglie degli utenti per favorire la partecipazione attiva al progetto assistenziale.

La dotazione di personale addetto all'assistenza domiciliare deve rispettare almeno le seguenti proporzioni:

- non oltre il 50% degli addetti a servizi qualificati alla persona in ambito socio assistenziale in possesso di qualifica di OSA (o titolo equivalente);
- almeno il 50% di operatori con titolo di operatore Socio Sanitario (OSS).

Rispetto ai casi da trattare, la distribuzione di tale personale sarà effettuata di concerto con il case manager ACOT (su indicazione del PAP Progetto Assistenziale Personalizzato laddove presente).

➤ **PROGETTO D** - Il personale addetto al servizio di pulizia dovrà essere in possesso della qualifica di addetto alle pulizie, ausiliario con posizione economica Livello A1 del CCNL Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo delle cooperative sociali, o equivalente.

Il Responsabile del Servizio Sociale definirà in collaborazione con il coordinatore dell'Aggiudicatario, la tipologia e l'entità dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.lgs. n. 36/2023, il costo complessivo della manodopera per la durata dell'appalto è di € **231.527,00** ed è stato calcolato prendendo a riferimento le Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la determinazione il costo del lavoro per i lavoratori del settore socio-sanitario-assistenziale delle cooperative sociali (valori ottobre 2025, approvati con decreto MLPS n. 30 del 14.6 2024) senza considerare l'indennità di turno, in relazione alle seguenti figure professionali e al monte ore stimato:

Servizi	Figura	Livello	Costo orario	Ore stimate	Costo totale
---------	--------	---------	--------------	-------------	--------------

	professionale	contr. riferim ento	manodopera	per figura professional e	manodopera per figura professionale
Interventi di assistenza domiciliare (Prog. A)	AdB, OSA,	C1	20,46 €	6.000	122.760,00 €
Interventi di assistenza domiciliare non auto socio-sanitaria (Prog. B)	OSS	C2	21,08 €	4.400	92.752,00 €
Interventi di pulizia straordinaria (Prog. D)	Addetto alle pulizie, ausiliario	A1	17,85 €	700	12.495,00 €
TOTALE COSTO MANODOPERA					€ 231.527,00

Art. 7 - Referenti degli Enti o ambiti territoriali

Ogni Società della Salute firmataria di ciascun contratto del presente appalto deve altresì:

- individuare un proprio referente quale Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) che sovrintende all'attuazione del progetto di gara e al corretto svolgimento del servizio in base al contratto di affidamento sottoscritto;
- mantenere, tramite il proprio DEC e il Responsabile del Servizio ACOT, la funzione di indirizzo e coordinamento per assicurare unitarietà e qualità degli interventi in collaborazione con altro personale coinvolto;
- impegnarsi a una continua collaborazione con i Coordinatori Tecnici per un ottimale svolgimento delle attività.

Gli Enti si riservano l'effettuazione delle seguenti attività:

- a. controllo sull'osservanza degli obblighi previsti dal presente capitolato a carico dell'Aggiudicatario;
- b. controllo delle prestazioni erogate dagli operatori;
- c. controllo del livello qualitativo delle prestazioni;
- d. verifica del grado di soddisfazione dell'utente.

Art. 8 - Materiale e mezzi

L'Aggiudicatario, senza alcun onere aggiuntivo a carico del Committente, deve fornire al personale tutto il materiale, le attrezzature ed i mezzi occorrenti per lo svolgimento delle attività, garantendo la sicurezza degli operatori e dell'utenza.

In caso di nuove emergenze epidemiologiche che impongano standard diversi dall'attuale per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto, si potrà procedere a concordare un surplus economico quale indennizzo per maggiori spese necessarie.

Per gli interventi che richiedono la cura e l'igiene della casa e/o della persona, il materiale di consumo necessario (detersivi, sapone, asciugamani, etc.) è messo a disposizione dall'utente. Qualora, in situazioni di particolare disagio segnalate dal Servizio Sociale territoriale, l'utente non disponesse di tale materiale, lo stesso deve essere fornito dall'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario risponde in proprio per eventuali danni e/o incidenti procurati a terzi dall'uso di attrezzature e strumenti inadeguati o dannosi da esso forniti.

L'Aggiudicatario deve altresì:

- garantire un'adeguata gestione della mobilità dei propri operatori nell'ambito del territorio con mezzi idonei e in regola con le assicurazioni di legge, al fine di evitare ritardi o disagi nelle attività programmate;
- disporre di adeguata strumentazione hardware e software per la rilevazione certificata delle presenze degli operatori al domicilio degli utenti e delle prestazioni ivi rese, anche ai fini

dello svolgimento delle occorrenti verifiche e valutazioni da parte dei DEC degli Enti contraenti; dovrà pertanto essere garantito a ciascun Ente l'accesso al sistema di controllo delle prestazioni.

Art. 9 - Tenuta delle chiavi

Nei casi indicati dall'Ente e previo consenso dell'utente stesso, in presenza di utenti impossibilitati ad aprire la porta di accesso all'operatore addetto al servizio, per la loro particolare condizione di non autosufficienza ovvero per assenza (permanente o temporanea) di figure di riferimento in grado di farlo, l'Aggiudicatario deve garantire la tenuta di copia delle chiavi dell'abitazione e fornire le stesse agli operatori addetti, per consentirne l'accesso all'abitazione e la realizzazione degli interventi previsti. Per tale adempimento, l'Aggiudicatario ha facoltà di avvalersi di appositi accordi con soggetti terzi, da comunicare all'Ente aggiudicatore in sede di aggiudicazione.

Art. 10 - Sede operativa e coordinamento

Entro 30 giorni dalla redazione del provvedimento di aggiudicazione da parte della CUC, l'Aggiudicatario deve garantire l'apertura di almeno **tre sedi operative** all'interno delle due Zona Socio-sanitarie: due per la Fiorentina Sud Est (Polo Chianti e Polo Valdisieve Valdarno) ed una per il Mugello. Tale adempimento non sarà necessario nel caso in cui tali sedi siano già presenti/operative.

Tali uffici dovranno essere idonei, accessibili nei normali orari d'ufficio e logisticamente funzionali all'organizzazione delle attività; altresì dovranno essere contattabili telefonicamente ed a mezzo mail. Durante la fascia oraria di servizio ovvero almeno dalle ore 8:30 alle ore 18:30, ciascuna sede dovrà inoltre essere presidiata ogni giorno da personale adeguatamente formato, anche al fine di disporre attivazioni in urgenza o emergenza assicurandone il debito coordinamento.

Gli utenti dei servizi, le famiglie, le scuole, dovranno essere messi in grado di segnalare tempestivamente e direttamente all'impresa aggiudicataria ogni disservizio.

L'affidatario dovrà inoltre assicurare la presenza di **n. 3 Coordinatori Tecnici** dei servizi richiesti:

- n. 1 per la SdS Fiorentina Sud Est - Polo Chianti Fiorentino;
- n. 1 per la SdS Fiorentina Sud Est Polo Valdisieve Valdarno;
- n. 1 per la SdS Mugello.

Tutti i coordinatori dovranno essere dotati di comprovata e dimostrabile esperienza in servizi di assistenza nonché nell'organizzazione di attività assimilabili a quelle previste nel presente capitolato. In caso di assenza, l'Aggiudicatario deve assicurare idoneo sostituto dotato dei medesimi requisiti richiesti. I coordinatori dovranno essere reperibili dal lunedì al sabato nella fascia oraria 7:00 – 20:30.

In particolare, il Coordinatore dovrà:

- coordinare e supervisionare l'attività degli operatori circa i rapporti con gli utenti e le famiglie e le istituzioni coinvolte, individuando anche modalità operative adeguate per comunicare agli utenti e ai servizi le variazioni di orario e/o operatore in maniera tempestiva;
- svolgere il ruolo d'interfaccia con ACOT e servizio sociale territoriale (ove coinvolto), garantendo i collegamenti con i competenti livelli operativi di ciascun Ente coinvolto;
- gestire il gruppo degli operatori verificando puntualmente le dinamiche interpersonali;
- garantire una supervisione operativa/professionale al gruppo degli operatori;
- assicurare l'immediata reperibilità, anche in funzione di eventuali sostituzioni o modifiche urgenti di servizi;
- predisporre una relazione, riferita all'anno solare precedente, contenente i dati statistici rilevanti in ordine all'attività svolta (n. casi seguiti, durata media, ore complessive, n. operatori impegnati, ecc.).

L'Aggiudicatario si impegna inoltre a sostituire i Coordinatori Tecnici il cui operato, per ragioni palesi e dimostrate, viene motivatamente ritenuto non idoneo dagli Enti rispetto allo svolgimento del servizio.

Art. 11 - Applicazione contratti di lavoro e clausola sociale

L'Aggiudicatario si obbliga ad osservare e ad applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio anche eventualmente dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali, fino alla loro sostituzione. Tale previsione è valida anche se l'Aggiudicatario non aderisce alle associazioni stipulanti ovvero receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale, dalla struttura e dimensione l'Aggiudicatario stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, sollevando sin d'ora gli Enti da ogni onere e responsabilità. Se l'Aggiudicatario ha la forma giuridica di Cooperativa, dovrà osservare le predette disposizioni anche nei confronti dei soci.

L'inosservanza degli obblighi del presente articolo, accertata dagli Enti o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro competente, comporterà l'introito automatico della cauzione, previa contestazione dell'inadempienza accertata e l'obbligo da parte dell'appaltatore della ricostituzione della stessa nella medesima misura.

Per quanto previsto nel precedente comma, l'Aggiudicatario non potrà opporre eccezioni agli Enti né avrà titolo al risarcimento dei danni, altresì - in osservanza di ogni norma in materia di lavoro - solleva espressamente gli Enti da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente a carico dell'Aggiudicatario stesso.

Tutti gli obblighi assicurativi, anche infortunistici, assistenziali e previdenziali compresi quelli per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere delle spese a carico degli Enti o in solido con gli Enti, e con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dei medesimi. Gli Enti si riservano, altresì, il controllo, in qualunque momento a semplice richiesta, del rispetto degli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligatori.

Art. 12- Adempimenti relativi alla sicurezza

L'Aggiudicatario si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. a adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 del medesimo decreto legislativo (Obblighi connessi ai contratti di appalto), senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata ai soggetti appaltanti a qualsiasi titolo. Tutto il personale addetto dovrà essere stato oggetto di formazione in ambito *safety* con specifico riferimento al: rischio chimico, biologico, sollevamento manuale dei carichi e quant'altro concernente l'attività lavorativa con specifico riferimento all'oggetto dell'appalto.

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza, o che abbia rilievo in tale ambito, dovrà essere comunicata alla Stazione Appaltante affinché possa inoltrarla al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato. Gli Enti si riservano di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute, nonché di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia della Stazione Appaltante sia delle competenti Autorità.

Nel presente appalto non sussiste l'esistenza di interferenza da intendersi come circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il

personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Ne consegue pertanto l'inesistenza dell'obbligo, a carico della Stazione Appaltante, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

Si dà altresì atto che, nell'ambito del presente appalto escludendosi interferenze fra committente ed appaltatore, si valutano i costi della sicurezza relativi all'interferenza pari a € 0.

Art. 13- Garanzie contrattuali da prestare dall'aggiudicatario

A garanzia dell'esecuzione del contratto e prima della sottoscrizione dello stesso, per ciascun contratto stipulato, l'Aggiudicatario deve costituire a favore di ciascun Ente una fidejussione, a titolo di cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 117 del D.lgs. 36/2023, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste al comma 8 dell'art. 117 citato.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106 comma 8 del D.lgs. 36/2023.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte Aggiudicatario, fatta salva l'azione di risarcimento per eventuali danni da parte della stazione appaltante. La garanzia copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili a ogni fatto riconducibile all'Aggiudicatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Art. 14 - Responsabilità dell'aggiudicatario e Polizza assicurativa

L'Aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti/soci e/o eventuali volontari e figure assimilabili, dei suoi mezzi venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia della stazione appaltante che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione da ogni responsabilità ed onere.

Pertanto deve garantire la regolare copertura assicurativa per il proprio personale contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché la responsabilità verso terzi, che saranno a totale carico dell'impresa aggiudicataria con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dello stesso Ente e di ogni indennizzo.

Per ciascun contratto stipulato e prima della sua sottoscrizione, l'Aggiudicatario si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto) un'adeguata copertura assicurativa, specificamente riferita ai seguenti rischi derivanti dalla esecuzione del presente appalto e con effetti dalla data di decorrenza del contratto stesso, in dettaglio:

- A. Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) con massimale unico di garanzia non inferiore a Euro 2.500.000,00 per anno e per sinistro per danni arrecati a terzi (tra cui la SdS) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari e/o da altri collaboratori non dipendenti, di cui l'Aggiudicatario si avvalga, inclusa la loro responsabilità personale;
 - danni subiti e/o arrecati a terzi (inclusi dipendenti, volontari e/o altri collaboratori non dipendenti di cui l'Associazione/Cooperativa/ Impresa si avvalga) dai beneficiari dell'attività oggetto dell'appalto, inclusa la loro responsabilità personale;
 - danni arrecati a terzi derivanti dalla somministrazione di cibi e bevande.
- B. Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'Aggiudicatario si avvalga), comprese tutte le operazioni e attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà avere un massimale unico di garanzia non inferiore a Euro 2.500.000,00 per anno e per sinistro e Euro 500.000,00 per persona e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL".

Al momento della stipula del contratto, l'Aggiudicatario dovrà produrre a ciascun Ente committente le suddette polizze in originale, conservate in atti presso l'Ente stesso.

Gli Enti accettano parimenti polizze preesistenti, aventi almeno le caratteristiche sopra indicate, purché corredate da apposita appendice che estende l'operatività delle polizze in argomento al presente appalto in relazione a ciascun contratto specifico. In tal caso e alla stipula del contratto, l'Aggiudicatario dovrà produrre a ciascun Ente committente la polizza in copia conforme all'originale e l'appendice in originale, che saranno conservate in atti presso l'Ente stesso.

L'operatività delle coperture assicurative predette non esonera l'Aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere connesse all'esecuzione del presente appalto né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative.

Gli Enti dovranno essere tenuti indenni dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative.

Art. 15 – Modalità di fatturazione e pagamenti

Alla fine di ogni mese di servizio, l'Aggiudicatario deve presentare all'Ente competente regolare fattura, trasmessa con modalità elettronica nelle forme di legge.

Il pagamento avverrà dietro presentazione di fattura emessa mensilmente previa attestazione di regolare svolgimento del servizio da parte del Responsabile di ciascun Ente contraente.

Contemporaneamente o preventivamente all'invio della fattura, deve essere trasmesso un resoconto che evidenzia le ore effettivamente svolte suddivise per servizio e tipologia di utente. Le fatture dovranno essere intestate all'Ente competente.

Il pagamento e il controllo dei report avverrà entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura salvo quanto diversamente pattuito tra le parti in sede di contratto. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto.

Art. 16 - Revisione periodica del prezzo

A partire dal secondo anno di vigenza del presente appalto, previa richiesta scritta da parte dell'Aggiudicatario, i corrispettivi pattuiti saranno soggetti a revisione mediante applicazione dell'incremento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Non saranno riconosciuti altri motivi di adeguamento del prezzo.

Art. 17 - Inadempimenti e penali

Fatti salvi i casi di risoluzione del contratto, nel caso in cui l'Aggiudicatario non ottemperi agli obblighi assunti, oppure siano rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, l'Ente invierà comunicazione scritta con specifica motivazione delle contestazioni e con invito a conformarsi entro 5 giorni consecutivi alle prescrizioni del presente capitolato.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'Aggiudicatario non fossero ritenute soddisfacenti dall'Ente, si potrà procedere nei seguenti casi all'applicazione delle sottoelencate penalità:

- a) mancato svolgimento del servizio (purché circoscritto ed episodico; ove il mancato svolgimento sia diffuso, ingiustificato e /o ripetuto, potrà essere causa di risoluzione del contratto come sotto indicato);
- b) servizio effettuato in difformità da quanto previsto dal Capitolato e dal Contratto e/o dall'offerta presentata;
- c) comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza.

Le penalità per le sopra elencate fattispecie saranno variabili da 200,00 € a 1.500,00 €, determinate dal Direttore dell'Esecuzione sulla base della gravità dell'inadempienza riscontrata; il valore delle penali sarà incrementato (all'interno del range sopra indicato) in caso di reiterazione di mancanze o violazioni. L'Ente si riserva la possibilità di risolvere il contratto qualora le inadempienze sopra elencate si reiterino con le seguenti modalità:

- mancato svolgimento del servizio per n. 2 volte in un mese;
- servizio difforme per n. 4 volte in un mese;
- comportamento scorretto o sconveniente per n. 2 volte in un mese;
- mancato rispetto degli orari prefissati.

Per ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali è prevista una penale giornaliera di importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, determinata dal Direttore dell'Esecuzione sulla base della gravità dell'inadempienza riscontrata.

Le penali applicate non possono superare complessivamente il 10% dell'importo netto contrattuale, pena la risoluzione.

Il pagamento della penale non esonera il prestatore di servizi dall'obbligo di risarcire l'eventuale danno arrecato all'Ente e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento. L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che l'Ente intenda eventualmente intraprendere. Salve l'applicazione delle suddette penali e ulteriori conseguenze, l'Ente si riserva la facoltà - in danno dell'Aggiudicatario - di far svolgere ad altro soggetto il servizio non espletato o espletato in forma parziale o difforme da quanto richiesto.

Il pagamento della penale va effettuato entro 30 giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione effettuata mediante PEC e/o lettera raccomandata A.R. Decorso inutilmente tale termine, l'Ente provvederà al recupero delle penalità mediante detrazione sui corrispettivi dovuti per le prestazioni rese dall'Aggiudicatario, ovvero mediante escussione della cauzione definitiva, con obbligo di reintegro della stessa entro 10 giorni pena la risoluzione del contratto.

Art. 18 - Verifiche e controlli dell'Ente committente

Il RUP - ovvero il Direttore all'esecuzione del contratto - di ciascun Ente provvede, in corso di esecuzione contrattuale, a effettuare verifiche e controlli, anche a sorpresa, sul regolare svolgimento del servizio e sulla piena rispondenza e conformità agli obblighi contrattuali.

Per eseguire tali verifiche, il RUP ovvero il Direttore all'esecuzione potrà avvalersi del supporto e della consulenza di terzi appositamente individuati. Le risultanze delle attività di verifica e controllo incideranno sul pagamento periodico del corrispettivo contrattuale ogni fattura deve essere vistata dal RUP, con effetto di positiva attestazione del regolare andamento del servizio.

Il Direttore di esecuzione redige apposito verbale nel quale vengono poste in evidenza eventuali manchevolezze, difetti e inadempienze rilevate, nonché le proposte e le indicazioni ritenute dall'Ente necessarie per ulteriori interventi. Le verifiche sono effettuate alla presenza di incaricati dell'Aggiudicatario che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica.

Le verifiche e i controlli effettuati non esimono l'Aggiudicatario dalle responsabilità previste dalla legge e dal presente contratto.

Gli Enti faranno pervenire per iscritto all'Aggiudicatario le osservazioni e le eventuali contestazioni, comunicando altresì eventuali prescrizioni con i tempi di adeguamento e le penali eventualmente applicate.

Gli Enti potranno altresì effettuare controlli attraverso rilevazioni del grado di soddisfazione degli utenti, promuovendone la partecipazione e rilevando osservazioni utili al miglioramento del servizio. Tutti questi elementi saranno periodicamente comunicati all'Aggiudicatario al fine di concordare azioni di miglioramento, con particolare attenzione all'individuazione di soluzioni che non comportino aumenti di spesa.

Art. 19 Accredimento istituzionale

I servizi oggetto del presente appalto sono soggetti ad accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 2 della L.R.T. n.82 del 28/12/2009 e ss.mm.ii. "*Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato*". Pertanto, prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario dovrà predisporre tutta la documentazione e rendere le specifiche dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti così come disposto dal Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 3 marzo 2010 n. 29/R.

In corso di esecuzione, l'Aggiudicatario dovrà altresì provvedere alla verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, sulla base degli indicatori definiti dal Regolamento e contemplati nell'Allegato B del citato Regolamento.

In caso di Consorzio ordinario o di R.T.I. o di rete d'impresa, tale requisito deve essere conseguito da parte di ciascun soggetto aderente al Consorzio ordinario o al R.T.I. o alla rete d'impresa coinvolto nell'esecuzione del servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale.

In caso di Consorzi di cui all'articolo 65 comma 2 lett. b) e c) del D.lgs. 36/2023, il suddetto requisito deve essere conseguito sia dal consorzio sia dalle imprese indicate quali esecutrici.

Art. 20 - Risoluzione del contratto

È fatta salva la facoltà di ciascun Ente di risolvere il contratto per inadempienza grave o reiterata dell'Aggiudicatario rispetto agli impegni assunti, salvo il risarcimento dei danni materiali e morali subiti, compresi i disagi procurati agli utenti dei servizi oggetto del presente capitolato.

In caso di gravi e ripetuti inadempimenti, anche riguardanti fattispecie diverse, l'Ente potrà risolvere il contratto ed escutere l'intera cauzione definitiva: in tal caso, l'Ente procede ai sensi dell'art. 122 comma 3, del D.lgs. 36/2023.

L'Ente potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. previa comunicazione scritta all'appaltatore, da inviarsi mediante raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- verificarsi, nel corso di un trimestre, di n. 6 inadempienze o gravi negligenze contestate riguardo gli obblighi contrattuali, ivi compresi quelli derivanti dal mancato rispetto delle condizioni del presente capitolato;
- accertata inadempienza, da parte dell'Aggiudicatario, di obblighi attinenti il trattamento normativo, retributivo, assicurativo del personale dipendente;
- in caso di comunicazione di informazioni interdittive - di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 - da parte della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata, a carico del soggetto oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto. Ai sensi dell'art. 94 comma 2 del D.lgs. n. 159/2011, l'Ente potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali delle somme dovute, in occasione della prima erogazione utile;
- nei casi di cui all'art. 122 commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie inerenti le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale, ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena

tracciabilità delle operazioni, avvalendosi dei conti correnti bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica;

- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di subappalto non autorizzato;
- in caso di violazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. n.165/01 e ss.mm.ii. (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving door*);
- qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dello ammontare netto contrattuale;
- gravi violazioni delle prescrizioni contenute nei Piani di Sicurezza e, nel caso di presenza di più imprese, mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria;
- la mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Ente;
- situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Aggiudicatario;
- accertata mancanza dei requisiti del personale impiegato e richiesti tassativamente dal presente appalto;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione del contratto.

In ciascuno dei casi citati nel presente articolo, l'Ente potrà inoltre addebitare le maggiori spese derivanti dall'assegnazione del servizio ad altra Impresa, a titolo di ulteriore risarcimento danni.

La pronuncia di risoluzione del contratto sarà effettuata dall'Ente con provvedimento formale che sarà notificato al domicilio dell'Aggiudicatario.

È fatta salva l'applicazione di sanzioni pecuniarie e ogni rivalsa di danni, per i quali - oltre che con la cauzione - l'Aggiudicatario risponde con il proprio patrimonio.

Art. 21 - Esecuzione anticipata del contratto

Nelle more di stipula del contratto, gli Enti si riservano la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico ed ai sensi dell'art. 50 comma 6 D.lgs. 36/2023, l'esecuzione anticipata del contratto per un periodo massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa dal predetto contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio. L'Aggiudicatario non avrà nulla da pretendere nel caso in cui l'aggiudicazione sia annullata dal competente TAR, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni effettuate.

Nel caso in cui l'Ente decida di affidare all'Aggiudicatario l'esecuzione anticipata del contratto ma intervenga l'annullamento da parte del TAR dell'aggiudicazione definitiva, qualora la stessa sentenza preveda - direttamente o indirettamente - la necessità di procedere alla stipula di contratto con nuovo soggetto, la durata del contratto con quest'ultimo decorrerà dalla notifica della sentenza del TAR e, quindi, dalla risoluzione del contratto di esecuzione anticipata.

Il nuovo contratto sarà approvato con apposito atto, previa verifica della effettiva disponibilità finanziaria e parere del responsabile dei servizi finanziari che attesti la relativa copertura finanziaria del maggior onere.

Art. 22 - Divieto di cessione del contratto

L'aggiudicatario non potrà sotto qualsiasi titolo, cedere tutto o in parte il contratto.

Art. 23 - Sciopero

In caso di sciopero proclamato dalle OO.SS. o di assemblee sindacali interne o esterne l'Impresa aggiudicataria è tenuta a garantire preventiva e tempestiva comunicazione agli utenti e agli Enti contraenti della possibilità di adesione del proprio personale almeno sette giorni prima dell'evento. In caso di sciopero, l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare i servizi essenziali ai sensi della Legge 146/1990 e secondo quanto stabilito dal CCNL di categoria.

Art. 24 - trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 del 27 aprile 2016 (G.D.P.R.) nonché del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati dalla Stazione Appaltante esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto oltre a quanto previsto dal presente Capitolato.

Con la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario esprime il suo consenso al suddetto trattamento. I dati forniti dall'Aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale. Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale degli Enti aggiudicatori e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

24.2 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati: Titolare del trattamento dei dati è la Società della Salute Fiorentina Sud Est e la Società della Salute del Mugello. **Responsabile interno** del trattamento dei dati sono rispettivamente il Direttore della Società della Salute Fiorentina Sud Est Dr. Simone Naldoni e il Direttore della Società della Salute del Mugello Dr. Marco Brintazzoli. **Responsabile esterno** del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana. **Incaricati** del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e delle Società della Salute Fiorentina Sud Est e del Mugello assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

24.3 – Periodo di conservazione dei dati: il periodo di conservazione dei dati è di cinque anni dal termine della procedura di gara.

24.4 – Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura di gara. Mediante la presentazione dell'offerta, l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

24.5 - Comunicazioni dell'amministrazione, responsabilità del procedimento e accesso agli atti:

ciascun Ente effettua le comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice Privacy tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella documentazione di gara.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Società della Salute Fiorentina Sud Est Dr. Simone Naldoni Recapiti: Tel. 055-69366424, 055-69366634 e-mail: sds.firenzesudest@uslcentro.toscana.it .

In materia di accesso agli atti si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 53 del Codice.

Le richieste di intervento sostitutivo ex art. 2 comma 9-ter della Legge 241 del 7 agosto 1990 devono essere presentate per iscritto ed indirizzate al Direttore della Società della Salute Fiorentina Sud Est tramite PEC all'indirizzo sdsfirenzesudest@postacert.toscana.it ovvero al Direttore della Società della Salute Mugello tramite PEC all'indirizzo sdsmugello@postacert.toscana.it.

Art. 25 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicatario si obbliga ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/10 e ss.mm.ii. A tale scopo si impegna ad accendere apposito conto corrente bancario/postale dedicato ed a comunicare agli Enti contraenti gli estremi identificativi del conto, le persone delegate ad operare sul conto, nonché ogni variazione ai dati di cui sopra.

Le fatture dovranno essere emesse con gli estremi della banca, del relativo codice IBAN, nonché del Codice Identificativo della Gara (CIG) relativi al presente appalto.

Il presente contratto si intenderà espressamente risolto qualora le transazioni riguardanti il contratto medesimo, non vengano eseguite in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al contratto determinerà la risoluzione di diritto del contratto stesso.

Art. 26 – Norme di comportamento collaboratori o dipendenti dell'appaltatore / soggetti incaricati e norme in materia di anticorruzione

L'Aggiudicatario si obbliga, con riferimento alle prestazioni del presente appalto, a osservare e far osservare ai propri collaboratori/dipendenti, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16/04/2013 n. 62, art.2 comma 3 (Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici degli Enti coinvolti pubblicati nei rispettivi siti istituzionali, pena l'eventuale risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013.

Gli operatori economici concorrenti dichiarano, in sede di gara, di non aver concluso e di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito e di non attribuire incarichi a ex dipendenti o ai soggetti indicati all'art. 21 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (attuativo della legge n. 190/2012), che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto degli Enti coinvolti nei confronti del concorrente per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, nel rispetto del divieto posto dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 (comma aggiunto dall'art. 1, comma 42, lett. l), L. n. 190/2012).

Le violazioni delle suddette norme potranno comportare l'applicazione delle penali di cui all'art. 17 e la risoluzione in danno ex art.1456 c.c., di cui all'art. 20.

Art. 27 - Spese contrattuali

I corrispettivi stabiliti sono soggetti alle disposizioni di cui alle normative fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico dell'Aggiudicatario, con la sola eccezione dell'IVA, che è a carico degli Enti contraenti. Le spese del contratto e consequenziali sono da considerarsi a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 28 - Foro competente

In caso di controversie sarà competente a giudicare il Foro di Firenze.

Ai sensi dell'art. 213 comma 2, del D.lgs. 36/2023, si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2 è vietato in ogni caso il compromesso.

Art. 29 - Norme applicabili

I servizi oggetto del presente appalto rientrano nella categoria degli appalti pubblici di cui agli allegati IX e X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/2/2014.

Per tutto ciò che non è previsto nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara, si intendono applicabili le norme del Codice Civile e le altre leggi e normative vigenti che regolano la materia, in quanto compatibili con la natura dell'atto.